



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

15 - 18 aprile 2017

ARGOMENTI:

- SportAntenne Uisp, il 21 aprile la conferenza stampa
- Calciatrici in rivolta, l'associazione Assist scrive a Lotti e Tavecchio
- Doping russo, guerra aperta tra Coe e Isinbayeva
- Azzardo: chi vince in matematica non cede alle macchinette
- Cibo, clima, rifiuti: quando le appa educano alla cittadinanza mondiale
- Uisp dal territorio: Grosseto, pedala in Maremma, nasce il circuito di cicloturismo targato Uisp; Uisp Pisa regala un sollevatore per disabili alla piscina comunale di Volterra; Uisp Empoli-Valdelsa, vieta petardi e fumogeni dopo i fatti di S.Maria; Tennis Grosseto, grande successo per i campionati Uisp; A San Lorenzo al mare, Imperia, l'Uisp organizza la quarta edizione di "Estate ragazzi"; Uisp cremona a Zavidovici tra sport e amicizia; A Bologna rilanciato il MuoviBo in autogestione

16 aprile 2017

Uisp, il 21 a Roma SportAntenne contro razzismo e discriminazioni

a cura di Gian Luca Pasini



Il progetto Uisp

“SportAntenne contro razzismo e discriminazioni viene presentato venerdì 21 aprile a Roma. L’Uisp opererà in sinergia con l’Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali per prevenire e combattere le discriminazioni dirette e indirette fondate sulla razza o sull’origine etnica. Sedici i comitati coinvolti: Alessandria, Basilicata, Bergamo, Bolzano, Caserta, Ferrara, Firenze, Genova, Giarre, Macerata, Nuoro, Roma, Taranto, Terni, Trento, Vicenza. Partner del progetto sono ASD Liberi Nantes, ASD Stella del Sud, Il Sicomoro cooperativa sociale.

A Caserata è già stata organizzata “La Caserta Antirazzista Cup” con molti giocatori richiedenti asilo e rifugiati, beneficiari dei progetti SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) di Arci Caserta e CSA Ex Canapificio.

RETE NAZIONALE Si stanno costituendo su tutto il territorio nazionale delle reti antidiscriminatorie locali che si prenderanno carico di raccogliere testimonianze dirette o indirette e di segnalarle all’**Antenna territoriale Uisp**. Inoltre, “SportAntenne” prevede interventi di mediazione diretti di Uisp e Unar laddove si verificano episodi

discriminatori particolarmente significativi. Da una parte, dunque, la prevenzione e la sensibilizzazione della cittadinanza sul tema, dall'altro l'intervento diretto attraverso l'organizzazione di eventi sportivi che rechino un messaggio forte e chiaro di solidarietà, uguaglianza, lotta al razzismo ed alle discriminazioni.

IL CASO

Calciatrici in rivolta per l'ora della finale «Noi lavoriamo!»

● Sfida di coppa Italia di C alle 17 di mercoledì
L'associazione Assist scrive a Lotti e Tavecchio

Luca Teolato

Il calcio non è per tutti, anzi, non è per le donne. Nella finale di coppa Italia regionale femminile di serie C (che permette l'accesso alle finali nazionali), oltre metà della squadra della Real Colombo, che si contenderà il titolo con la Lazio Calcio femminile, non potrà giocare. Nessuna epidemia improvvisa, solo una scelta del Comitato Regionale Lazio, Lega Nazionale Dilettanti, che ha deciso di far disputare la finale mercoledì alle 17 a Rocca Priora, provocando una protesta delle ragazze.

LAVORO E STUDIO «A quell'ora io lavoro, o perdo il lavoro o perdo la finale», spiega Ana, attaccante del Real Colombo. Come lei anche la compagna di squadra: «Mercoledì pomeriggio devo fare uno dei miei ultimi esami prima di laurearmi in medicina, non posso assolutamente giocare», chiosa Chiara, che ha anche dato un contributo importante all'accesso in finale segnando una doppietta. Come Ana

e Chiara sono molte le calciatrici che non potranno disputare la finale, comprese mamme con bimbi piccoli che non potranno indossare gli scarpini e giocare la coppa.

LETTERA Una decisione quella della Lega che non è sfuggita all'Associazione Nazionale Atleti (Assist) che ha inviato una lettera/appello agli organi competenti, dal presidente Figc Tavecchio al ministro dello Sport Lotti passando per la Sottosegretaria con Delega alle Pari Opportunità Boschi. «La squadra del Real Colombo, ma siamo certa anche di tante altre realtà simili, è infatti composta da studenti, da mamme, da lavoratrici, non da ricche professioniste. Come mai, per una Finale cui sicuramente le atlete e i dirigenti tengono tantissimo, viene scelta una giornata feriale e un orario lavorativo?» La missiva chiede a Figc e Lnd quale sensibilità abbiano verso le donne del calcio italiano e si conclude auspicando un «intervento risolutivo». «Al momento non abbiamo ottenuto nessuna risposta - spiega Luisa Rizzitelli, presidente dell'associazione - siamo fiduciosi». C'è ancora tempo per rimediare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

Doping russo Coe-Isinbayeva è guerra aperta



Yelena Isinbayeva, 34 anni AP

● È guerra aperta tra Seb Coe e Yelena Isinbayeva. Il presidente IAAF, a margine del Consiglio di Londra, evidenziando i modesti progressi che la Russia ha compiuto circa «la cultura del doping, soprattutto per quanto riguarda i controlli» (ragion cui per cui i tempi di reintegro internazionale del Paese restano indefiniti), ha criticato la decisione di porre la zarina dell'asta a capo del nuovo consiglio dell'agenzia antidoping nazionale. Secondo il norvegese Rune Andersen, presidente della Task Force che monitora la situazione «è difficile vedere come questa scelta possa aiutare a realizzare il cambiamento». L'olimpionica, esclusa da Rio come tutti i compagni di Nazionale, di recente ha ripetutamente criticato la Wada, parlando di complotto. «Yelena li irrita - ha dichiarato ieri Tatyana Lebedeva, ex saltatrice in estensione russa alla quale è stato tolto l'oro a cinque cerchi di Pechino 2008 per doping retroattivo - e cercano qualcuno contro cui puntare il dito. Cosa vogliono esattamente da noi?».



Martedì
18 Aprile 2017

Chi vince in matematica non cede alle macchinette

La conferma da uno studio scientifico: gli studenti più bravi conoscono bene i rischi

SILVIA CAMISASCA

La conferma "statistica" e ufficiale dell'ipotesi secondo cui gli studenti con voti migliori in matematica mostrano minor interesse al gioco d'azzardo e, conseguentemente, ne saranno toccati con scarsa probabilità, ad alcuni potrà suonare ovvia. Ma tale finora non era. La validità scientifica della teoria è arrivata dai risultati dell'indagine condotta nel 2016 con la collaborazione tra l'Ateneo di Bologna e di Nomisma nell'ambito della campagna dell'Osservatorio "Young Millennials Monitor - Giovani e Gioco d'Azzardo": un'inchiesta a largo spettro su un campione di oltre 11 mila giovani tra i 14 e i 19 anni ed efficace nel cogliere meccanismi inediti a monte del gioco d'azzardo.

Scorrendo i dati, emergono diversi aspetti: alcuni preoccupanti, altri incoraggianti. Si scopre, ad esempio, che tra gli studenti i "frequent players", coloro che cioè giocano più volte in una settimana, sono ben il 17%. Non tutti i giovani, inoltre, sono ugualmente esposti all'azzardo: con il 59% i maschi si mostrano decisamente più propensi rispetto alle coetanee (38%), così come altro fattore di incidenza non influente risulta l'area geografica di provenienza: a una distribuzione del 54% di giovani giocatori del Centro-Sud corrisponde una media del 42% al Nord.

Oltre a genere e provenienza, emergono con chiarezza altri elementi discriminanti: se, come atteso (essendo per legge vietato tra i minorenni), l'azzardo risulta più diffuso tra i maggiorenni (53%), è preoccupante il 47% di under 18 dediti al gioco. E a seguire, si nota che anche il corso di studi è condizio-

nante, prevalgono i giocatori tra gli studenti di istituti tecnici e professionali che tra i liceali (52 e 42%). E, a quanto pare, parecchio conta l'esempio in famiglia, se a giocare sono più disposti i figli di genitori con l'abitudine al gioco (64 a 9!). Infine, dall'inchiesta emerge la diretta correlazione tra disposizione al gioco e rendimento scolastico negli studi matematici: tra chi ha mediamente votazioni insufficienti la quota di giocatori è del 51%, mentre si attesta al 46% tra gli studenti con la "media" dell'8 o più.

La ricerca

L'indagine "Giovani e Gioco d'Azzardo" condotta dall'Ateneo di Bologna e Nomisma su un campione di oltre 11 mila giovani tra i 14 e i 19 anni

Anche il possesso di specifiche competenze probabilistiche aiuta a tenere lontano dall'azzardo: la quota di giocatori del 55% tra chi non è in grado di risolvere semplici quesiti probabilistici si riduce al 46 tra chi è più abile.

Veniamo, dunque, a sapere che matematica e probabilità -o, forse, più in generale, cultura e senso critico- ci rendono meno vulnerabili al gioco d'azzardo. Ma ci proteggono solo da questo o ci aiutano a destreggiarci in diverse situazioni della vita? A questo punto, è utile ricordare lo psi-

cologo tedesco Gerd Gigerenzer che ammonisce a non confondere il mondo del certo, del rischio e dell'incerto: e, a scanso di equivoci, cosa sia il primo, è efficacemente espresso da Franklin, secondo cui "nulla può dirsi certo, a parte la morte e le tasse".

Il gioco d'azzardo è l'unico esempio di rischio, di un mondo, cioè, in cui le alternative, le conseguenze e le probabilità sono ben note, perché, scommettendo 1 euro sul rosso al tavolo della roulette, conosciamo già le due possibilità: rosso o nero. Così come note sono le conseguenze: con il rosso, ci ritroveremo 2 euro, con il nero nulla. Addirittura possiamo calcolare la probabilità di ciascuna alternativa: 18 su 37 quella di un numero rosso, 19 su 37 che avvenga diversamente. Nel campo del rischio, dove le scelte sono convenienti o meno, un semplice calcolo matematico può aiutare a comprendere se ci si trova di fronte alla strada giusta. Per questo la matematica può dare una grossa mano - ne abbiamo avuto una conferma sperimentale con i risultati dell'indagine di Nomisma - perché può spiegarci, ad esempio, che nella roulette come in tutti gli altri giochi d'azzardo, le probabilità e i relativi incassi sono studiati in modo da far perdere qualsiasi giocatore, che sia più o meno fortunato, dopo un gran numero di giocate.

Peccato, però, che il gioco d'azzardo non serva nemmeno come palestra per allenarsi all'esercizio della vita, durante la quale non capiterà mai di muoverci nella sfera del rischio -se non giocando d'azzardo, appunto- ma in quella, ben più vasta e sfumata, dell'incerto.

Cibo, clima, rifiuti: quando le app educano alla cittadinanza mondiale

Smartphone, tablet, computer: strumenti alla portata di tutti, anche dei più piccoli, su cui puntano sempre più spesso le ong impegnate in progetti di educazione alla cittadinanza mondiale. Ecco una selezione proposta dalla community Ong 2.0

17 aprile 2017

ROMA - Smartphone, tablet, computer: strumenti alla portata di tutti, anche dei più piccoli, su cui puntano sempre più spesso **le ong impegnate in progetti di educazione alla cittadinanza mondiale grazie ad** applicazioni che parlano di temi importanti e attuali, divertendo. Ecco **una selezione proposta da Ong 2.0**, community e centro di formazione online per l'uso avanzato del web e delle nuove tecnologie nella cooperazione internazionale.

Eathink: eat local, think global. E' un progetto cofinanziato dall'Unione Europea che vuole formare e coinvolgere gli insegnanti e gli studenti delle scuole primarie e secondarie per promuovere e rafforzare gli strumenti critici di educazione e formazione per rispondere alle sfide dello sviluppo globale. Il focus del progetto insiste sulla sovranità e sulla sicurezza alimentare per ragionare sulla sostenibilità e sul consumo critico. Tra le numerose attività previste nel progetto, **gli educatori di EAThink hanno ideato due applicazioni mobili** dedicate ai temi dell'alimentazione sostenibili. **"La torta di Robin"**, un percorso interattivo in cui Robin, il/la protagonista, deve ottenere gli ingredienti per cucinare la torta di mele più buona del mondo: buona per la salute, buona con l'ambiente e rispettosa degli altri. **"EAThink Game"** permette a chi gioca di scoprire e vivere in prima persona il percorso del cibo dalla produzione al consumo. EAThink Game infatti è composto da tre mini-giochi: uno sulla coltivazione, uno sulla vendita e il terzo sull'acquisto, i tre momenti fondamentali della filiera alimentare.

"Bimbi in cucina". Un gioco per insegnare ai più piccoli le buone abitudini per una corretta alimentazione e uno stile di vita salutare. Tra quiz, ricette e preparazioni digitali, chi gioca deve diventare "mago chef", imparando trucchi e ricette, scegliendo gli ingredienti più sani e sfidando online altri cuochi virtuali.

"Meteo Heroes". Nasce con lo scopo di sensibilizzare i più piccoli rispetto alla sostenibilità, all'ecologia e all'ambiente. Nel videogioco per dispositivi mobile i sei bambini protagonisti scoprono di avere il potere di scatenare i fenomeni atmosferici, e impareranno a farlo per salvare la Terra, minacciata dai cattivi comportamenti ambientali.

"Gro Recycling". Rivolta anche questa ai più piccoli è un'applicazione che insegna ai bambini l'importanza della raccolta differenziata. Il gioco consiste nel dare da mangiare ogni rifiuto al contenitore giusto, così da poter riutilizzare la spazzatura per produrre dei nuovi oggetti.

"Painting With Time – Climate Change Edition". Sempre in tema ambientale, ma per ragazzi più grandi, è stata sviluppata: l'app vuole mostrare in modo intuitivo, visivamente gli effetti che i cambiamenti climatici avrebbero sul nostro pianeta. Tramite il confronto di due foto dello stesso scenario scattate in due momenti diversi è possibile notare i mutamenti che il panorama ha subito a causa del tempo e dei cambiamenti climatici. Nell'applicazione sono proposti 17 confronti ma è possibile anche crearne di nuovi grazie alle indicazioni di un tutorial.

© Copyright Redattore Sociale

TAG: **ONG, APP**

Ti potrebbe interessare...

DPad e DPocket, i tablet che permettono a chi ha disturbi

Dai tablet ai frigoriferi: cin bandi per il riuso di beni c

Pedala in Maremma, nasce il circuito di cicloturismo targato Uisp

di Redazione - 16 aprile 2017 - 16:31

GROSSETO – Nasce Pedala in Maremma, il circuito cicloturistico della provincia di Grosseto. E' una novità per la lega ciclismo Uisp, che quest'anno parte con tre prove, ma ha come idee quella di creare un campionato che possa, un po' come il Corri nella Maremma, portare gli sportivi a conoscere ogni parte della provincia di Grosseto.

Si parte il 25 aprile a Paganico con la prima prova, la Centochilometri della Granocchia, organizzata dalla Asd Valdombrone. Si prosegue il 2 giugno a Grosseto con la 34esima edizione del cicloraduno ospedalieri, memorial Pegaso 2, organizzato dal Cral Asl 9. A Follonica, infine, la granfondo della Maremma, giunta alla 23esima edizione: è in programma il 25 giugno, organizzazione Free Bikers Pedale Follonichese. Il circuito è anche valido come campionato provinciale di cicloturismo.

Per ogni tappa sono previsti percorsi corto, medio e lungo. Per il circuito toscano di cicloturismo, di cui le prove fanno parte, vengono attribuiti punteggi in base alla partecipazione ai differenti percorsi, ma per il Pedala in Maremma conta soltanto che la corsa venga portata a termine: un punto a ogni partecipante indipendentemente dalla distanza percorsa. Al termine di ogni prova verrà stilata una classifica per società, assegnando un punto a ogni atleta; dopo l'epilogo a Follonica la società con più punti vincerà il primo trofeo Pedala in Maremma (premi alle prime cinque squadre).

La partenza sarà alla francese. Iscrizioni la mattina delle gare o come previsto dal regolamento del circuito toscano di cicloturismo. Per info lega ciclismo Uisp, 0564417756, oppure 3347276335 (Granocchia), 3282850841 (Ospedalieri), 3805413933 (Follonica).

Mercedes-Benz
Prestige

Classe A SPORT NEXT Limited Edition.

Scopri di più

QUOTIDIANI LOCALI



IL TIRRENO

 EDIZIONE

PONTEDERA



Cerca nel sito

COMUNI: PONTEDERA CASCINA PONSACCO SAN MINIATO SANTA CROCE SULLARNO VOLTERRA PISA TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

HOME CROMACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO GAGLIANTI FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI TUTTOCUOIO PONTEDERA CALCIO LAVORO PIAGGIO

1 INVIA UN SMS CON TESTO VOLTERRA AL NUMERO 4883882

2 ATTENDI IL MESSAGGIO DI RISPOSTA

3 SALI A BORDO CON IL TUO BIGLIETTO URBANO ELETTRONICO

WIND TIM Vodafone

Ser in: PONTEDERA > SPORT > UN SOLLEVATORE PER DISABILI DONATO...

VOLTERRA

Un sollevatore per disabili donato dalla Uisp alla piscina

VOLTERRA. Grande novità alla piscina comunale di Volterra a cui il comitato pisano della Uisp ha donato un sollevatore per persone con disabilità motorie. Si tratta di una struttura che cambia...

14 aprile 2017

0
COMMENTI2
Condividi

Tweet

0
G+0
LinkedIn0
Pinterest

VOLTERRA. Grande novità alla piscina comunale di Volterra a cui il comitato pisano della Uisp ha donato un sollevatore per persone con disabilità motorie. Si tratta di una struttura che cambia notevolmente le abitudini e le possibilità di accesso all'impianto per i portatori di handicap. «È un ausilio medico facile da usare — si legge in un comunicato — che in questo caso serve a spostare le persone disabili dalla loro carrozzina a quella adatta all'immersione. Ma è anche uno strumento che permette a chi ha delle difficoltà motorie di fare nuoto».

Insomma, una donazione che sarà utile a molti e che rende davvero concreta la frase "sport per tutti" che caratterizza la Uisp. «È un gesto importante dell'associazione — prosegue la nota — che ha acquistato l'apparecchiatura e l'ha donata al Comune. Se inizialmente lo scopo è quello di utilizzarlo per le persone del "Progetto 360 gradi di attività" della Uis l'augurio è che venga utilizzato anche da altri».

L'inaugurazione del sollevatore si è svolta nei giorni scorsi alla presenza del responsabile della delegazione Uisp di Volterra **Matteo Trafeli**, degli operatori e delle operatrici Uisp, dell'assessora del Comune di Volterra, **Francesca Tanzini**, di **Sara Caioli**, esponente di Mondo Nuovo, dei gestori della piscina, di **Paolo Dei** e **Paolo Gabellieri** della Misericordia di Volterra. «È stata una occasione per ricordare l'importanza dell'impegno anche per il superamento delle barriere architettoniche della delegazione volterrana della Uisp — conclude il comunicato — che ormai da molti anni svolge attività con le persone disabili in tutta l'Alta Valdicecina, coinvolgendo in diversi progetti consolidati numerose persone di tutte le età».

14 aprile 2017

GUARDA ANCHE

da Taboola

Lo spogliarello al contrario al Museo Pecci di Prato

**FORMULA PRIMAVERA ESTATE
ABBONAMENTO BIMESTRALE
A SOLI 99 EURO!!!**

Potrai scegliere tra le attività di fitness o di acqua!

GINNASIA
Club di Fitness e Attività Acquatiche

G Sport Società Sportiva Dilettantistica a R.L.
Via Marco Polo, 77 - BIENTINA (PI) - Tel. 0587 757119
www.gsport.it - info@ginnasia.it

f i t

TOP VIDEO

Tremendo scontro tra un'auto e un furgoncino: le immagini

Muore a 26 anni in un laghetto termale: il luogo della tragedia

Scontro tra tre auto in FI-PI-Li: i danni e le lunghe code

Il super gol da 40 metri di un 18enne pisano

da Taboola

DAL WEB

Promosso

Come gli Italiani possono riuscire a dimezzare la velocità del loro contatore elettrico

Mercedes-Benz
Prestazioni. Con stile.

Classe A SPORT NEXT Limited Edition.

[Scopri di più](#)

QUOTIDIANI LOCALI



IL TIRRENO

 EDIZIONE
EMPOLI

Cerca nel sito

COMUNI: EMPOLI CASTELFIORENTINO CERTALDO FUCECCHIO MONTELUPO FIORENTINO [TUTTI I COMUNI](#) ▼[CAMBIA EDIZIONE](#) ▼[HOME](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [TEMPO LIBERO](#) [ITALIA MONDO](#) [DALL'ESTERI](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [RISTORANTI](#) [ANNUNCI LOCALI](#) ▼ [PRIMA](#)SI PARLA DI [EMPOLI CALCIO](#) [FURTI](#) [SANITÀ](#) [SCUOLA](#) [LAVORO](#) [CALCIO UISP](#)

INFORMAZIONI: Ufficio URP CPTscarl Pisa, Via C. Battisti, 53 "Sesta Porta" - 050.5205133 e.mail: urp.pisa@cptnord.it

Sei in: [EMPOLI](#) > [CRONACA](#) [L'UISP VIETA PETARDI E FUMOGENI](#)

VIOLENZA NEI CAMPI SPORTIVI

L'Uisp vieta petardi e fumogeni

La decisione dopo la rissa avvenuta in un parcheggio di S. Maria

16 aprile 2017

0
COMMENTI0
[Condividi](#)[Tweet](#)

0

[G+](#)

0

[LinkedIn](#)

0

[Pinterest](#)

EMPOLI

Dura critica dell'Uisp dopo i fatti accaduti a Santa Maria a una partita Uisp dove è avvenuta una rissa nel parcheggio. «I fatti accaduti in occasione delle gare di playoff e playout dei giorni scorsi fanno riemergere dei fenomeni, quali risse fuori dal campo di gioco e uso eccessivo di petardi e fumogeni, che sono da considerarsi assolutamente inaccettabili per la nostra attività sportiva – dice **Roberto Cellai**, responsabile della struttura di attività Calcio Uisp Empoli Valdelsa- si sono verificate situazioni da condannare, che mettono a rischio l'incolumità del pubblico arrecando notevoli danni agli stessi impianti sportivi - va avanti Cellai - E' comprensibile la preoccupazione espressa dalla Polisportiva Santa Maria, oggetto di due episodi di inciviltà e di danneggiamento del loro impianto, così come è comprensibile il loro rifiuto di consentirci di disputare la gara di quarto di finale di calcio a 11 in programma per il 18 aprile». «L'Uisp condanna questo genere di episodi esprimendo sincere scuse al Santa Maria - conclude - Ci rendiamo disponibili a risarcire i danni provocati da comportamenti inqualificabili posti in essere da persone che poco hanno a spartire con noi. D'ora in poi sarà vietato lanciare petardi e

ATTIVITÀ FITNESS:
Pilates - Antalgica - Functional Training
Zumba - Tone-Up - Indoor Bike
Sala Fitness - Trekkmill

ATTIVITÀ ACQUA:
Aquagym - Hydrobike - Flap
Scuola Nuoto Adulti - Hydrowalking
Nuoto Libero - Prenatale - Aquacircuit

GINNASIA
Design Training Center

G Sport Società Sportiva Dilettantistica a R. L.
Via Marco Polo, 77 - BIGNONA (PI) - Tel. 0507.757113
www.ginnasia.it - info@ginnasia.it

[f](#) [i](#) [t](#)

TOP VIDEO

Tremendo scontro tra un'auto e un furgoncino:
le immaginiMuore a 26 anni in un laghetto termale: il luogo
della tragediaScontro tra tre auto in Fi-Pi-Li: i danni e le
lunghe code

Il super gol da 40 metri di un 18enne pisano

da Taboola

DAL WEB

Promosso

Come gli Italiani possono riuscire a dimezzare la
velocità del loro contatore elettrico

fare uso di fumogeni durante le partite in calendario, fino all'adozione di regole precise che penalizzino le società responsabili di atti tendenti a danneggiare gli impianti e a mettere in pericolo l'incolumità delle persone – conclude Roberto Cellai – qualora vengano utilizzati petardi o fumogeni dove si svolgono le gare del comitato Uisp Empoli Valdelsa, la partita in questione verrà sospesa»..

16 aprile 2017

GUARDA ANCHE

Lo spogliarello al contrario al Museo Pecci di Prato

Il racconto della multa-beffa, degna di 'Scherzi a parte'

Morto durante la fuga dalla polizia: in duemila ai funerali

DAL WEB

Con Cercaofficina.it ho risparmiato 170€ sulla riparazione auto!

Cercaofficina

Luca paga solo 207€ per la polizza auto. Scopri come!

Scopri il Come

Ford Ecosport. Tua a 13.950 €. Scopri di più

Ford

Montascale

Montascale Encasa, solo ad aprile rivestimento Signor gratis.

ThyssenKrupp Encasa

da Taboola

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Lari via Melorie, 70/A - 134500

Tribunale di Livorno
Tribunale di Lucca
Tribunale di Pisa
Tribunale di Grosseto

Visita gli immobili della Toscana

NECROLOGIE



Vivaldi Augusto
Livorno, 18 aprile 2017



Musetti Ippolito
Livorno, 18 aprile 2017



Menicucci Mario
Lucca, 18 aprile 2017



Casini Egisto
Livorno, 18 aprile 2017



Di Marco Antonio
Torricchio di Uzzano, 18 aprile 2017



Barrella Michele
Pisa, 18 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »



Gli infissi nuovi? forse costano meno di quel che pensi

Gli infissi di ultima generazione abbattano le spese energetiche. Ma c'è un segreto per risparmiare: inizia confrontando 4 preventivi differenti

Tennis, gran successo per i campionati Uisp: in campo 24 squadre

di Redazione - 13 aprile 2017 - 12:40

GROSSETO – Epilogo per i campionati di tennis Uisp che hanno avuto un gran successo con 24 squadre, anche da fuori provincia, che si sono confrontate sotto rete.

A Follonica i padroni di casa del Tc Follonica si sono imposti per 2-0 sul Gavorrano conquistando il titolo interprovinciale di Eccellenza Grosseto-Livorno. Nel primo incontro Raffaele Sili ha battuto il gavorrinese Giovanni Romagnoli per 6-1, 7-6. Poi il doppio formato dai follonichesi Federico Gazzarri e Mirco Lorenzi si è imposto su Andrea Neri e Nicola Bondani per 7-5, 6-2, regalando il successo al circolo padrone di casa. Da fine gennaio sono scese in campo sei squadre: oltre alle finaliste Atp Piombino, Tc Venturina, Tc Manetti e Tc Albinia.

Il torneo misto, invece, ha visto l'affermazione del Tennis Cipriani, di stanza al Tennis Club Lello al Casotto dei Pescatori, sul Tennis Club Europa, nella finale disputata proprio al Casotto.

Il singolare maschile è stato vinto da Luca Marcone, Tennis Cipriani, contro Nicola Spallone, Tennis Club Europa B, per 6-2, 6-3.

Nel doppio misto incredibile maratona con Massimo Andrei e Silvia Bertoni che hanno riequilibrato la situazione superando 7-6, 2-6, 10-8, David Rossi e Laura Cipriani. Decisivo il singolare femminile con Laura Tonelli che ha battuto Lucia Rubegni 6-3, 6-0 regalando il successo al Tennis Cipriani.

E' stato, quello misto, un torneo davvero molto partecipato che ha visto al via ben diciotto squadre: Ct Massa Marittima A e Ct Massa Marittima B, Ct Lello A e Ct Lello B, Cus Albinia, Tennis Cipriani, Comitato Uisp Grosseto A e Comitato Uisp Grosseto B, Tc Grosseto A, Tc Grosseto B e Tc Grosseto C, Polisportiva Barbanello Uno, Polisportiva Arcidosso, Tc Ribolla, Tc Paganico, Polisportiva Venturina, Tc Follonica, Tc Manetti.

San Lorenzo al Mare, la Uisp organizza la quarta edizione di "Estate Ragazzi"

L'attività verrà svolta principalmente all'aperto sfruttando le risorse che mette a disposizione il paese, il mare e l'entroterra, dal giro in bici sulla pista ciclabile al trekking, dal judo a tiro con l'arco, dall'attività con i pony in maneggio alla vela e sicuramente tanto mare e attività educative

Da **Mario Guglielmi** - 17/04/2017



Comune di San Lorenzo al mare



Polisportiva S. Lorenzo al mare

ESTATE RAGAZZI

da 5 a 13 anni



SAN LORENZO AL MARE

MULTISPORT
ATTIVITÀ OUTDOOR
...E TANTO MARE



da GIUGNO ad AGOSTO 2017

ISCRIZIONE SETTIMANALE

DA LUNEDÌ A VENERDÌ

dalle h. 8,30 alle h. 17,00

(con possibilità di pre-ingresso dalle h. 8,00)



Pranzo a KM 0 all'Agriturismo

Cascina Rio Rocca di San Lorenzo al mare



Personale composto da tecnici qualificati
e laureati in Scienze Motorie

PER INFO E ISCRIZIONI: ica_1987@icloud.com - imperia@uisp.it

Tel. 340 9338545 - 340 4915671

Per il quarto anno consecutivo la Uisp di Imperia organizza a San Lorenzo al Mare l'"Estate Ragazzi 2017".

Il camp estivo ha l'obiettivo di andare incontro alle esigenze delle famiglie dei residenti e dei turisti.

Queste hanno la possibilità di offrire ai ragazzi un'esperienza multi sportiva e outdoor alla scoperta del territorio.

Come sempre l'attività verrà svolta principalmente all'aperto sfruttando le risorse che mette a disposizione il paese, il mare e l'entroterra, dal giro in bici sulla pista ciclabile al trekking, dal judo a tiro con l'arco, dall'attività con i pony in maneggio alla vela e sicuramente tanto mare e

attività educative: igiene dentale, educazione stradale da parte della Polizia Municipale di San Lorenzo al Mare, educazione al riciclo, educazione alimentare.

Le novità di quest'anno saranno surf e calcio a San Lorenzo al Mare.

I pranzi inclusi nell'iscrizione si consumeranno all'agriturismo cascina Rio Rocca di San Lorenzo.

Il personale che seguirà tutte le attività sarà composto da laureati in scienze motorie e tecnici qualificati.

Il periodo dell'estate ragazzi sarà dal 12 di giugno fino al 11 agosto, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 (con possibilità di pre ingresso alle ore 8.00) fino alle 17.

sarà inoltre disponibile per chi ne avesse l'esigenza un servizio pulmino.

L'iscrizione é settimanale con possibilità di sconto per prenotazioni di più settimane.

Per info e prenotazioni telefonare ai numeri 340/9338545 oppure 340/4915671 mail imperia@uisp.it

Condividi:

 WhatsApp  Telegram  Facebook  Twitter



Martedì, 18 aprile 2017 - ore 09.44

Uisp Cremona a Zavidovici tra sport ed amicizia

Prima giornata di sport a Zavidovici tra amicizia rinsaldata e sano agonismo tra ragazzi che praticano pallavolo maschile e femminile....

Cominciata 16 Aprile 2017 (3:00:00) | [Ritorna](#)

Inizia ora!

Se siete presenze o in ferie e il vostro sito non si carica, provate a usare il browser Chrome o Firefox



Uisp Cremona a Zavidovici tra sport ed amicizia

Prima giornata di sport a Zavidovici tra amicizia rinsaldata e sano agonismo tra ragazzi che praticano pallavolo maschile e femminile....

Fonte Iago Iacchetti (FB Cremona)

NUOVA TIQUAN da € 26.500*



Articoli correlati

Mercoledì 12 Aprile 2017

Uisp Studenti Cremonesi in Bosnia dal 13 al 17 aprile . Sport e solidarietà nel segno di Vivicittà

Venerdì 14 Aprile 2017

La UISP di Cremona, organizza un 'Corso di Kick Boxing Full Contact'

Il racconto

Tutti i giorni alle 6 del mattino, alle 16, alle 18.30 o alle 20 ci si può aggregare al gruppo di camminatori in partenza da piazza VIII Agosto



VISITE PANORAMICHE

Vedute dall'alto di San Petronio o in vetta a San Luca



Veduta dalla terrazza di S. Petronio

Anche nei giorni delle feste di Pasqua, con l'eccezione della domenica, si può salire fino ai 54 metri di altezza della terrazza panoramica di San Petronio e ammirare una veduta unica. È un'escursione speciale di cui già tanti bolognesi e turisti hanno goduto. Le giornate primaverili permettono di viverla al meglio. La terrazza panoramica è aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, con ingresso da piazza Galvani. Il prezzo del biglietto è di 3 euro (gratuito per bambini fino ai 12 anni) e l'incasso viene devoluto al fondo per i restauri della basilica. In caso di pioggia le visite sono sospese. Infoline 346 5768400, prenotazione@basilicadisanpetronio.org e www.basilicadisanpetronio.org. L'accesso è consentito a non più di 25 persone contemporaneamente.

All'altro capo della città l'associazione *Succede solo a Bologna* dà la possibilità di accedere al punto panoramico alla base della cupola del Santuario di San Luca, sul colle della Guardia. Da lì, da un'altezza di circa 42 metri, si possono ammirare i colli bolognesi, il centro di Bologna e in alcune giornate limpide le Alpi e il mare. Si accede attraverso le antiche scale a chiocciola che portano fino al sottotetto del Santuario, pagando un biglietto di 5 euro (ridotto a 3 per ragazzi da 10 a 18 anni). La cupola è aperta ogni venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19. Domenica, giorno di Pasqua, le visite sono sospese. Lunedì 17 visite apertura straordinaria dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19. Info www.succedesoloabologna.it

Libero, solidale e salutare il club del trekking in città

RITRATTI



MUOVIBO
"Muovibo in autogestione" coinvolge camminatori che ogni giorno seguono, a piccoli gruppi, il tracciato da piazza VIII Agosto a Re Enzo

ILARIA VENTURI

Montagnola, ore 16, si parte. Passo lento, ma non troppo: velocità 5,5, ovvero cinque chilometri e mezzo all'ora. Si scende e si sale alle fermate, sei in tutto prima del capolinea in piazza Re Enzo: la Pinacoteca, la cattedrale di San Pietro, il Teatro Comunale, Santa Maria della Vita, la chiesa della Santissima Trinità in via Santo Stefano, piazza Santo Stefano. Si chiacchiera, si scherza. Ma guai a perdere il passo. Chi rimane indietro è perduto, il capotreno che guida la passeggiata sportiva tiene il ritmo e non aspetta.

Quelli che camminano a tempo sotto ai portici a Bologna. Un modo per conoscere meglio la città, come per il trekking urbano, anche se il motivo è uno solo: il benessere. Si chiama *Muovibo in autogestione*, iniziativa rilanciata in modo spontaneo dopo l'avvio nel 2016 del progetto omonimo di Comune e Uisp. Camminatori che ogni giorno seguono,

a piccoli gruppi, il tracciato da piazza VIII Agosto a Re Enzo: oltre cinquanta ogni settimana. Chiunque può aggregarsi, senza chiedere il permesso: basta presentarsi nei punti indicati e al minuto giusto. Il percorso della metropolitana urbana pedonale è lungo 6,7 chilometri e varia a seconda della velocità: ma in un'ora e sette minuti si fa tutto. Nella pagina Facebook "Città attiva" è tutto raccontato e si trovano orari e "fermate" in cui salire o scendere. «Partiti in sette, arrivati in sei con due minuti d'anticipo», «Treno delle 6 ai 6,5 km orari arrivato puntuale, nonostante le gran chiacchiere», «Pioveva, siamo arrivati in due».

Lo stesso percorso, che ha sempre come punto di partenza la Montagnola (sotto il portico di via Inrnerio all'incrocio con piazza VIII Agosto), è assicurato ogni giorno da sette volontari-capotreno: con Gabriella si parte giovedì alle 16 ed è la passeggiata a ritmo più lento, poi ci sono Miriam, Giuliana, Andrea e Luciano che scattano alle 18.30 dal lunedì al giovedì a passo più veloce. Paola gui-

da la camminata serale (ore 20) al mercoledì, Mariella va molto veloce e con lei si "passeggia" all'alba: ogni martedì alle sei del mattino. «Si cammina velocemente o si corre lentamente», spiega Luciano Rizzi, 58 anni, ingegnere di Spilamberto, ideatore del progetto e della App collegata che serve a scaricare orari e itinerari. «Lo scopo? La salute: camminare è un anti stress. E noi vogliamo creare una routine, fare in modo che le persone possano avere la possibilità di farlo anche solo venti minuti sino a un'ora, ogni giorno dopo o prima il lavoro. L'obiezione che ci fanno è che c'è lo smog in città, meglio la collina. Certo, camminare nel verde va benissimo. Ma non sempre si ha il tempo di uscire fuori dal centro. E poi camminare sotto i portici ha un grande fascino, soprattutto per la gente che incroci, volti sempre diversi: è la Bologna più viva, mai scontata».

I camminatori non hanno dubbi: «Ci si diverte mantenendo il passo. Fa bene al cuore e alla socialità».

ESPRESSO/DOSSIER/STAVATA

ESPRESSO/DOSSIER/STAVATA



MIRÓ!

Sogno e colore

BOLOGNA
PALAZZO ALBERGATI

11 APRILE
17 SETTEMBRE 2017

INFOLINE T 051 030 141
WWW.PALAZZOALBERGATI.COM

